

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 4 novembre 2025, n. 1088

D.G.R. n. 1287/2025 - Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 013/31 del 15/10/2025 del Dipartimento Personale e con cui si conferisce alla dottoressa Di Domenico l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare;
- Vista la D.D. 146/1070 del 27/10/2025, con cui si confermano le deleghe già conferite, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 977 del 06.11.2024 e dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in conseguenza dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, conferito alla

Dott.ssa Angela Di Domenico con atto dirigenziale del Dipartimento personale e Organizzazione n. 31 del 15/10/2025;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- con il D.P.C.M. del 28 novembre 2024 sono state ripartite tra le regioni le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziato per l’anno 2024;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
 - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 40.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l’attuazione degli interventi di cui all’art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - risorse per centri antiviolenza e case rifugio- sono pari a euro 2.328.831,00, di cui euro 1.414.320,00 da destinare ai CAV e euro 914.110,00 da destinare alle Case rifugio (Tabella 1);
 - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 6.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l’attuazione degli interventi di cui all’art 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - Risorse per programmazione a titolarità regionale - sono pari a € 426.000,00 (Tabella 2);
 - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 9.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per l’attuazione di interventi tesi a promuovere l’empowerment delle donne, agendo secondo un approccio di genere nelle politiche in favore delle donne come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica maschile e delle molestie sul luogo di lavoro, coerentemente con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e al PNRR, sono pari a € 639.000,00 (Tabella 2);
- con lo stesso D.P.C.M. del 28 novembre 2024, sono state ripartite altresì:
 - le risorse di cui all’art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023
 - le risorse di cui all’art. 1, comma 194 della legge n. 213/2023
- come risulta dall’art. 8 “Adempimenti delle regioni e del Governo”, comma 6, le risorse di cui al citato art. 1, comma 189 della legge n. 213/2023 devono essere utilizzate per ampliare l’offerta dei servizi dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell’offerta di servizi delle

- strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
- come risulta dal predetto art. 8, comma 7, le risorse di cui al comma 194 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, devono essere utilizzate per ampliare l'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
 - secondo il riparto approvato con il DPCM 2024:
 - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 5.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di centri antiviolenza - comma 189 legge n. 213/2023, sono pari a € 318.539,00 (Tabella 3);
 - a valere sullo stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00, le risorse destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di case rifugio - comma 194 legge n. 213/2023, sono pari ad euro 1.422.751,00 (Tabella 4);
 - in data 04/04/2025 con i soggetti gestori di cav e di case rifugio è stata condivisa, con esito favorevole, la proposta di programmazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate a Regione con il citato DPCM 2024;
 - con nota prot. n. 0193618/2025 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28/11/2024;
 - con nota prot. n. DPO-0002809-P-18/04/2025 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
 - le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 28/11/2024, sono pari a € 5.135.121,00 di cui:
 - con reversale di incasso n. 054833 del 12/05/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 2.328.831,00, numero di accertamento 6025052284;
 - con reversale di incasso n. 054832 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 639.000,00, numero di accertamento 6025052284;
 - con reversale di incasso n. 054834 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 426.000,00, numero di accertamento 6025052284;
 - con reversale di incasso n. 054835 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 318.539,00, numero di accertamento 6025052284;
 - con reversale di incasso n. 054836 del 12/5/2025 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per euro 1.422.751,00, numero di accertamento 6025052284;

CONSIDERATO CHE:

- con la scheda programmatica inviata al Dipartimento per le Pari Opportunità con la citata nota prot. n. 0193618/2025, conformemente a quanto disposto nell'art. 7 del D.P.C.M. 28 novembre 2025, sono stati individuati, tra gli altri, gli obiettivi che la regione intende conseguire mediante l'utilizzo delle risorse oggetto del riparto, le attività da realizzare per l'attuazione degli interventi e la descrizione degli interventi ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5-bis comma 2, lettera d), del D.L. n. 93/2013;
- la proposta di programmazione in questione, nell'ottica della valorizzazione e consolidamento dei risultati conseguiti, si pone in continuità con quanto realizzato con le precedenti programmazioni a valere sulle medesime risorse statali;
- con D.G.R n. 1287/2025, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2024;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1287/2025, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 28/11/2024, che complessivamente ammontano ad euro 2.328.831,00, sono così programmate:
 - **euro 1.414.320,00** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati

esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali. **Il contributo da destinare ai centri antiviolenza beneficiari sarà calcolato considerando una percentuale di quota fissa e una variabile che tenga conto delle prese in carico dichiarate nell'ultimo monitoraggio effettuato.** Si dà atto che la copertura finanziaria dei centri antiviolenza pubblici è assicurata invece, oltre che dalle risorse dei programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. n. 29/2014, dalle risorse pubbliche dei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali aventi la titolarità del servizio;

- **euro 914.511,00** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dai vigenti indirizzi nazionali e regionali.
- in continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne a carico dei comuni invianti;
- nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza. Le risorse disponibili saranno così ripartite:
 - il 70% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;
 - il 30% riservato, e ripartito in pari misura, ai soggetti titolari e gestori delle case rifugio ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., in ragione dei maggiori oneri sostenuti.

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1287/2025 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, o sua delegata, di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- in data 2 ottobre 2025, nella riunione convocata con i centri antiviolenza, tra gli altri punti all'o.d.g., si è discusso dei criteri di riparto delle risorse tra i Centri antiviolenza privati da utilizzare al fine di dare attuazione alla novità introdotta dalla Delibera n. 1287/2025 che prevede di calcolare il riparto considerando una percentuale di quota fissa e una variabile che tenga conto delle prese in carico dichiarate nell'ultimo monitoraggio effettuato;
- a seguito di alcune ipotesi di simulazione proposte dall'ufficio regionale competente, si è convenuto all'unanimità di convergere sulla ipotesi di considerare una percentuale di quota fissa da determinare a valere sul 70% delle risorse complessive, da ripartire in maniera uguale fra i soggetti ammessi, e una quota variabile del 30% da ripartire sulla base delle prese in carico dichiarate dai soggetti ammessi per l'annualità 2024, anche al fine di garantire gradualità rispetto alla novità introdotta;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1287/2025 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico non competitivo rivolto ai soggetti gestori dei Centri antiviolenza privati regolarmente autorizzati al funzionamento, ai sensi dell' art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **1.414.320,00**, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2025, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;
- all'approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA PRIVATI - D.G.R. n. 1287/2025" di cui all'Allegato

A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti gestori di centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto Positivo e rilevanza di genere Sensibile/Diretta

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1287/2025 comporta la prenotazione di spesa di € **1.414.320,00** come di seguito specificato.

- **Capitolo** : U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private.*
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **1.414.320,00** a valere su risorse programmate con Del. di G.R 1287/2025 e già accertate sul capitolo E2141000 al n. 6025052284 ed incassate giusta reverse n. 054833 del 12/05/2025
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Causale della prenotazione di spesa: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. N. 1287 DEL 11 SETTEMBRE 2025"

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, delle leggi regionali n. 42/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" e n. 43/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027" e della DGR 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **1.414.320,00** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024 destinati ai centri antiviolenza privati - D.G.R. n. 1287/2025 - Allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della EQ *Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori*, Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento:

- si compone di n 21 pagine, inclusi gli Allegati;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_Avviso e modulistica _CAV.pdf - 32571240a80643143e3e8865c4d1dc1e4e246636af000b8e0d78ae209a5cb23f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/01143 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q PNPS 2021/23 - Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza
sulla parità di genere
Tiziana Corti

E.Q. Prevenzione e Contrasto della Violenza di Genere e Tutela dei Minori
Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri****ALLEGATO A**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL
D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA
D.G.R. n. 1287 del 11/09/2025**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- D.L. 14 agosto 2013, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.G.R. 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024, prorogato fino al 31/12/2025 con D.G.R. n. 1648/2024;
- Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2025-2027) – Parere della Conferenza unificata - Rep. Atti n. 130/CU del 10 settembre 2025;
- Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, che ha riformato la precedente Intesa del 27 novembre 2014;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio - Rep. atti n. 129/CU del 10 settembre 2025;
- D.P.C.M. del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024;
- D.G.R. 1287/2025 di programmazione degli interventi in materia di violenza di genere e delle risorse finanziarie assegnate con il DPCM 28/11/2024.

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza unificata del 14/09/2022, Rep. Atti 146/CU,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE****Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**

e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della l.r. 29/2014, art. 17.

In particolare, si intende sostenere le iniziative sopra descritte attraverso l'erogazione di contributi per un importo complessivo quantificato in attuazione di quanto previsto al successivo art. 4.

Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 1287/2025.

Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 3 - Requisiti richiesti

I soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare il possesso dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU ovvero, solo i soggetti gestori di CAV già iscritti nel registro regionale alla data della predetta Intesa potranno attestare il percorso di adeguamento da concludersi entro i termini di cui all'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU, fermo restando, in tale ultimo caso, comunque il rispetto dei requisiti dell'intesa del 27 novembre 2014.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad euro 1.414.320,00 a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M. 28 Novembre 2024 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2024”*, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1287/2025.

Le risorse disponibili sono ripartite tra tutti i soggetti ammessi secondo i seguenti criteri:

- a) Il 70% della somma complessiva è ripartito equamente fra il numero totale di CAV privati ammessi;
- b) Il restante 30% è ripartito in proporzione al numero delle donne prese in carico da ciascun CAV ammesso, così come rilevabile dai dati di monitoraggio annualità 2024.

In ogni caso, l'importo massimo non potrà superare la cifra di euro 100.000,00.

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese sostenute:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, eventuali mobili, ecc);
- manutenzione ordinaria - max 10%;
- comunicazione
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte;
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri****Art. 6 - Durata e modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con due possibili modalità:

- 1) anticipazione dell'80% del contributo assegnato in presenza di polizza fidejussoria, per l'ammontare della stessa anticipazione, e saldo a rimborso per la restante parte:
 - l'anticipazione dell'80% del contributo sarà erogata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;
 - il saldo, fino al 20%, sarà erogato previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute, a valle della sua approvazione da parte di Regione Puglia;
- 2) in assenza di polizza fidejussoria, nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata, di norma, in 2 tranches, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione da parte di Regione Puglia:
 - la prima per un importo pari ad almeno il 50% del totale del contributo assegnato;
 - la seconda a saldo delle ulteriori spese sostenute fino alla concorrenza dell'intero contributo.

Le spese saranno riconosciute a partire dal 1 gennaio 2026 fino al 31 marzo 2027, salvo motivate richieste di proroga.

Il termine ultimo per la rendicontazione dell'attività è stabilito al 30.06.2027.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.1), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, redatta secondo la modulistica allegata (Allegato A.2), sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dal Responsabile del procedimento che potrà richiedere chiarimenti relativi a quanto previsto ai precedenti artt. 7/8.

A termine dell'istruttoria, l'Ufficio competente adoterà l'atto di approvazione dell'elenco

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P, a partire dal giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, **la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.**

L'oggetto della trasmissione deve indicare: ***"Domanda di partecipazione al contributo statale per i CAV - DPCM 28 NOVEMBRE 2024 – D.G.R. 1287/2025"***.

Art. 11 - Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona della Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it.
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non particolari.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE****Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**

da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it
g.sannolla@regione.puglia.it

e, per conoscenza, all'indirizzo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**Allegato A.1****ISTANZA DI FINANZIAMENTO**
(Su carta intestata del soggetto richiedente)

*Alla Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari
Opportunità e Tenuta
Registri- Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126
Bari*

ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a *(Cognome e nome)* _____

nato/a a _____ (Prov. _____)

il ____ / ____ / ____ *(gg/mm/aaaa)*Residente a *(Comune)* _____ (Prov. ____) in _____*(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p.)*

Codice Fiscale del legale rappresentante _____

in qualità di Legale Rappresentante (o soggetto munito di apposita delega della _____)

(Denominazione/Ragione sociale soggetto giuridico titolare e gestore)

Codice Fiscale _____

con sede legale in _____,

soggetto titolare e gestore del centro antiviolenza privato denominato _____

_____, con sede operativa in _____,

alla via _____, n. _____

CHIEDEdi poter accedere al contributo di cui al cui al **DPCM 28 NOVEMBRE 2024**, a sostegno delle attività del centro antiviolenza denominato _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato dell'Ente sopra indicato

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri****DICHIARA***(n.b. Barrare obbligatoriamente le caselle di interesse)*

- ☐ che i dati e le notizie forniti nella presente domanda e nei relativi allegati sono veritieri;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 28 NOVEMBRE 2024 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. n. 1287/2025**, approvato dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, della normativa di riferimento e di accettarli integralmente e incondizionatamente;
- ☐ di impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dall'Avviso secondo le procedure descritte;
- ☐ di essere iscritto nel registro regionale in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. 29/2014 e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;

ovvero*

- ☐ di aver avviato il percorso di adeguamento all'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU che si concluderà entro i termini previsti dall'Intesa del 10 settembre 2025, rep. atti n. 129/CU;
- ☐ e di essere in possesso dei requisiti minimi previsti nell'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014;
- ☐ di autorizzare il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

****la possibilità di adeguamento è prevista solo per i soggetti gestori di cav già presenti negli elenchi/Albi regionali alla data dell'Intesa***

Data:

Firma digitale Rappresentante legale

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Allegato A.2

Modello pantouflage*(da compilare su carta intestata del soggetto candidato)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000**

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Associazione/Cooperativa sociale/altro (specificare) _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Associazione/Società/Cooperativa sociale o altro (specificare) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede

Firma digitale